

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/angqV/4745486.main.png>6  
DOMENICA 22 OTTOBRE 2023

CRONACHE

IL SANNIO

## Rocca dei Rettori

Affidato l'appalto  
per la manutenzione  
straordinaria nella  
vecchia sede universitaria

E' arrivata al capolinea la procedura per l'affidamento dell'intervento di manutenzione straordinaria e di adeguamento e messa in servizio del 'Polo didattico Calandra'.

Si tratta di lavori di recupero leggeri della porzione del complesso edilizio (per il resto ed in misura maggioritaria occupato dal Liceo 'Guacci') che un tempo ospitava le aule per la didattica delle allora facoltà di Giurisprudenza ed Economia, poi delocalizzate da Unisannio in centro.

L'immobile è oggi nelle disponibilità della Rocca dei Rettori a seguito di un contratto di locazione tra l'Università degli Studi del Sannio e la Provincia di Benevento, stipulato il 9 febbraio scorso.

Contratto di locazione vigente dal 1° luglio 2023 al 28 febbraio 2026, per delocalizzare parte o tutto (a seconda della scelta o meno di insediarvi i laboratori) dell' 'Alberti', con l'attuale sede di quest'ultimo Istituto oggetto di un intervento di abbattimento e ricostruzione, con fondi Pnrr, per un progetto già finanziato e che dovrebbe essere tradotto in realtà entro marzo 2026.

La strategia dunque è quella di effettuare il recupero per ospitare la comunità scolastica dell'Alberti e procedere alla consegna del cantiere per abbattere l'odierno complesso edilizio e costruirne uno nuovo più efficiente sul piano sicurezza sismica e efficienza energetica.

In questo scenario va letta la pro-

# Polo Calandra, ok ai lavori di recupero

La porzione del complesso edilizio  
dovrà ospitare provvisoriamente  
le classi dell'Istituto 'Alberti'

cedura di affidamento diretto alla ditta 'Matera Agn Srl' con sede a Bucciano; ditta che ha presentato un ribasso del 18 per cento, per un importo totale poco inferiore ai 117mila euro (investimento che sale a 142mila euro con gli accantonamenti per oneri sicurezza e fiscali).

Posto dunque un punto fermo nella complessa attività amministrativa finalizzata alla delocalizzazione della comunità scolastica dell'Alberti. A questo punto da verificare quando in concreto la delocalizzazione potrà essere tradotta in realtà se durante la pausa natalizia ovvero dopo il termine delle attività scolastiche di didattica a giugno. Scenario il secondo che implicherebbe un rallentamento temporale tempi intervento abbattimento e ricostruzione di circa sei mesi. Più probabile dunque che si punti ad una accelerazione nella pausa natalizia, con delocalizzazione in un primo momento delle sole classi dell'Alberti al 'Calandra' e scelta altra o meglio in divenire e da determinare, in tempi comunque brevi, per i laboratori.

Minore complessità quanto meno sul piano logistico invece per il trasferimento della comunità scolastica del 'Galilei' da reinsediare con ogni probabilità in una struttura già nella disponibilità sul piano amministrativo dell'Istituto 'Galilei-Vetrone', quella dell'Istituto Agrario a Piano Cappelle, particolarmente ampia e ariosa, con minori difficoltà logistiche anche per il trasferimento di arredi scolastici e laboratori.

Prosegue il frenetico lavoro amministrativo della Provincia di Benevento per la traduzione in realtà concreta dell'apertura consegna dei numerosi cantieri Pnrr previsti per Istituti del capoluogo e dei comprensori provinciali, dopo che lo scorso settembre sono state concluse le procedure gara appalto per l'affidamento dei lavori Pnrr, che riguardano gran parte degli istituti.

Raffa (Fp Cgil): «Serve una proroga»

## «Asl, contratti in scadenza per i precari Covid»

"Si avviano a scadenza i contatti dei lavoratori precari della Asl di Benevento, 25 tra lavoratori e lavoratrici con mansioni, in particolare, da Operatore Socio Sanitario, assunti durante l'emergenza sanitaria e che oggi rischiano di non poter dare continuità a quel prezioso lavoro sin qui svolto anche a pandemia conclusa. La Fp Cgil in questi anni ha sempre tenuto alta l'allerta sulla possibilità di trasformare tali contratti precari in rapporti di lavoro stabili, considerata anche la cronica carenza di personale nel sistema sanitario in generale, un'attenzione spesso raccolta e condivisa anche dalla stessa Asl che, da ultimo, in un tavolo di confronto interistituzionale con l'assemblea dei sindacati del Sannio, a partire dal rappresentante del capoluogo sannita, rinnovava l'impegno alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro".

Intervento del segretario generale Fp Cgil di Benevento, Domenico Raffa, sulla questione oggetto di dibattito anche acceso nei giorni scorsi per le prospettive assunzione di coloro che fin qui, pur avendo prestatato servizio nel corso dell'emergenza sanitaria Covid-19, non sono stati assunti. Puntualizzazione sulla circostanza che per 25 addetti, il servizio, in assenza di rinnovo contratto a tempo, finirebbe e dunque verrebbe meno la continuità impiego presupposto neces-

sario per la stabilizzazione e dunque dell'urgenza di attivarsi quanto meno per il rinnovo dell'impiego temporaneo.

"Al di là della opportunità di un confronto tenuto con una controparte diversa dal sindacato, quale avrebbe sarebbe dovuta essere di norma, oggi la Fp Cgil rinnova l'invito alla proroga dei contratti in scadenza, in modo da consentire ad essi di rientrare nelle maglie temporali della stabilizzazione così come più volte dichiarato dallo stesso management aziendale, ampliando la platea del personale beneficiario", le successive considerazioni rispetto l'opportunità ad avviso di Fp Cgil di un confronto con la parte sindacale piuttosto che con l'assemblea dei sindacati.

"Non bisogna dimenticare poi che i fondi del Pnrr consentiranno l'apertura di nuove strutture sul territorio, pertanto sarebbe altresì opportuno aggiornare il piano del fabbisogno del personale, permettendo all'azienda l'ingresso di lavoratori e lavoratrici già in grado di offrire la propria comprovata esperienza. Rimaniamo in attesa di comunicazioni sindacali in questi prossimi giorni, in assenza delle quali daremo avvio alla fase vertenziale", la conclusione relativa alle prospettive impiego per tutti i precari a pieno regime nelle nuove strutture del Pnrr sanitario, rete ospedali e case di comunità.

L'affondo della consigliera comunale Floriana Fioretti

## «Dimensionamento, un altro colpo al Sud»

"In questa settimana - e così sarà nelle prossime - si è discusso tanto di dimensionamento scolastico. A una prima e superficiale lettura si potrebbe pensare a una questione tecnica: non è così. Facendosi scudo con la denatalità e il calo degli studenti, il governo assesta un colpo micidiale alla scuola pubblica in tutto il Mezzogiorno, determinando la chiusura di diversi istituti scolastici nelle aree interne e nelle zone montane. Altro che tecnicismo: il dimensionamento ci parla di diritti che vengono meno. Merita sostegno, dunque, l'impegno profuso dalle istituzioni per diminuire le conseguenze del colpo. Soprattutto qui, nel Sannio. Le aree interne sono territori che soffrono in maniera amplificata le difficoltà ataviche del Sud Italia". La riflessione della consigliera comunale Floriana Fioretti, gruppo Alternativa per Benevento, per quanto concerne le prospettive relative al dimensionamento scolastico, tutt'altro che rosee stando alle ipotesi fin qui formulate, con la perdita di un quarto delle autonomie, da 53 a 39. "E quello che sta accadendo ora con la scuola, lo abbiamo già visto succedere con la sanità. Anche qui le scelte del governo Meloni aggravano una situazione già

emergenziale. Con il 6,3% sul totale del Pil, la spesa per la sanità pubblica in Italia resta tra le più basse d'Italia. Insomma: la lezione del Covid è stata già dimenticata. Si era detto: più forza alla medicina territoriale, valorizzazione del personale, riduzione dei tempi delle liste di attesa, investimenti nella telemedicina. E invece si procede in direzione opposta, a tutto vantaggio della sanità privata", quanto aggiunto rispetto ai problemi rete sanitaria. "E poi c'è il Pnrr, altra storia di ritardi e tagli. E' sempre il Mezzogiorno a pagare il prezzo più alto, visto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza serviva essenzialmente a questo: a ridurre il gap tra le varie aree del Paese. Ma l'elenco prosegue con il blocco dei fondi di sviluppo e coesione. Un vero disastro! Occorre reagire, mettendo in

«Serve  
visione  
alternativa  
per le aree  
interne»

campo una visione alternativa del Paese e del Mezzogiorno finalizzata ad arginare l'emigrazione intellettuale e produttiva e restituire una prospettiva concreta a territori - come il Sannio - forti di potenzialità ancora inespresse. Sia che si parli di capitale umano e realtà imprenditoriale sia che si parli di patrimonio storico, ambientale ed enogastronomico", la conclusione.

## **«Asl, contratti in scadenza per i precari Covid»**

"Si avviano a scadenza i contatti dei lavoratori precari della Asl di Benevento, 25 tra lavoratori e lavoratrici con mansioni, in particolare, da Operatore Socio Sanitario, assunti durante l'emergenza sanitaria e che oggi rischiano di non poter dare continuità a quel prezioso lavoro sin qui svolto anche a pandemia conclusa. La Fp Cgil in questi anni ha sempre tenuto alta l'allerta sulla possibilità di trasformare tali contratti precari in rapporti di lavoro stabili, considerata anche la cronica carenza di personale nel sistema sanitario in generale, un'attenzione spesso raccolta e condivisa anche dalla stessa Asl che, da ultimo, in un tavolo di confronto interistituzionale con l'assemblea dei sindaci del Sannio, a partire dal rappresentante del capoluogo sannita, rinnovava l'impegno alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro".

Intervento del segretario generale Fp Cgil di Benevento, Domenico Raffa, sulla questione oggetto di dibattito anche acceso nei giorni scorsi per le prospettive assunzione di coloro che fin qui, pur avendo prestato servizio nel corso dell'emergenza sanitaria Covid-19, non sono stati assunti. Puntualizzazione sulla circostanza che per 25 addetti, il servizio, in assenza di rinnovo contratto a tempo, finirebbe e dunque verrebbe meno la continuità impiego presupposto necessario

per la stabilizzazione e dunque dell'urgenza di attivarsi quanto meno per il rinnovo dell'impiego temporaneo. "Al di là della opportunità di un confronto tenuto con una controparte diversa dal sindacato, quale avrebbe dovuto essere di norma, oggi la Fp Cgil rinnova l'invito alla proroga dei contratti in scadenza, in modo da consentire ad essi di rientrare nelle maglie temporali della stabilizzazione così come più volte dichiarato dallo stesso management aziendale, ampliando la platea del personale beneficiario", le successive considerazioni rispetto l'opportunità ad avviso di Fp Cgil di un confronto con la parte sindacale piuttosto che con l'assemblea dei sindaci. "Non bisogna dimenticare poi che i fondi del Pnrr consentiranno l'apertura di nuove strutture sul territorio, pertanto sarebbe altresì opportuno aggiornare il piano del fabbisogno del personale, permettendo all'azienda l'ingresso di lavoratori e lavoratrici già in grado di offrire la propria comprovata esperienza. Rimaniamo in attesa di comunicazioni sindacali in questi prossimi giorni, in assenza delle quali daremo avvio alla fase vertenziale", la conclusione relativa alle prospettive impiego per tutti i precari a pieno regime nelle nuove strutture del Pnrr sanitario, rete ospedali e case di comunità.